



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VMM008008: S.M. DI FILADELFIA

**Scuole associate al codice principale:**  
VVIC829008: ISTITUTO COMPRENSIVO FILADELFIA  
VVPM030003: LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA  
VVRI02000L: IPSIA FILADELFIA  
VMM008019: VIA RIONE NUOVO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La dispersione scolastica e l'abbandono sono stati sconfitti grazie al lavoro sinergico di docenti e famiglie, grazie anche all'utilizzo dell'organico di potenziamento per l'attivazione di sportelli individuali e corsi di recupero durante tutto l'anno. La possibilità di passare dal Liceo Scientifico all'Ipsia ha consentito agli studenti di ripensare il loro percorso. L'Ipsia e il Liceo accolgono durante l'anno alcuni studenti provenienti da scuole del circondario. L'intensificazione del lavoro di orientamento e la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola hanno favorito il successo formativo. L'Istituto ha lavorato molto nei rapporti scuola famiglia, cercando di intensificare gli incontri soprattutto nei momenti più importanti per l'orientamento dei ragazzi. Al di là delle scadenze canoniche degli incontri scuola famiglia, poter avere contatti quotidiani, formali e informali, ci ha consentito di evitare la deriva che caratterizza contesti poco stimolanti e caratterizzati da diffidenza e da incapacità di costruire un tessuto sociale più sano. La scuola si proietta verso la creazione di un concetto di bene comune in grado di superare l'individualismo imperante e di insegnare ad argomentare le proprie tesi, al fine di rendere più costruttiva l'intera vita sociale e comunitaria. Fino a quando la presenza dei due Istituti di secondo grado ci consentirà di ridurre la dispersione scolastica e la ripetenza, l'obiettivo dell'I.O. potrà continuare ad essere quello di elevare il livello culturale del territorio e proteggere i soggetti più fragili dal rischio dell'abbandono scolastico



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Ci sono notevoli differenze nel background culturale e socioeconomico delle famiglie di



provenienza degli alunni, nonostante la scuola si sia prefissa come obiettivo di miglioramento la riduzione della varianza tra classi e tra plessi, risulta impossibile risolvere problemi di povertà socioeconomica che si ripercuotono inevitabilmente anche nella scelta delle scuole superiori e nei risultati finali. Gli esiti delle prove Invalsi, soprattutto all'Ipsia, sono in netto contratto con i miglioramenti registrati dalla scuola tra l'ingresso al primo anno e i risultati finali degli esami di Stato.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

### TRAGUARDO

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curriculum verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche
- 2. Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di continuità tra diversi ordini di scuola e l'orientamento in ingresso e in uscita
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare le risorse umane con programmi e iniziative specifiche per ridurre i divari negli apprendimenti e le disuguaglianze in territori fragili e a rischio
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnrr





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

### TRAGUARDO

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

### TRAGUARDO

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo
3. **Inclusione e differenziazione**  
Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnrr



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In una scuola molto frammentata sul territorio come la nostra è necessario garantire risultati omogenei a tutti gli studenti, per cui la varianza tra plessi, per quanto fattore determinato da una situazione socioeconomica non controllabile e non influenzabile dalla scuola, diventa un elemento di disturbo che va quanto meno ridimensionato e tenuto sotto controllo. Il cheating è stato fortemente ridotto in questi anni. La buona educazione, il senso civico vengono rafforzati dalla scuola nonostante la tendenza generale, vuoi per mentalità che per abitudine, sia quella di tutelare i propri interessi individuali senza mai porsi domande su quanto sia importante il bene comune. Gli studenti delle due scuole superiori



hanno la necessità di essere aiutati nell'orientamento in uscita, sia nella scelta del percorso universitario che nella conoscenza delle imprese presenti nel territorio. Allo stesso modo è importante rafforzare la competenza imprenditoriale in modo da favorire la nascita di nuove professionalità, autonome e non influenzabili da un contesto fortemente a rischio. Anche la consapevolezza culturale e la capacità di espressione vanno rafforzate in quanto costituiscono un argine all'emarginazione e alla diffusione del pregiudizio. Si ottengono risultati soltanto se si forma continuamente il personale, se si lavora per l'inclusione e il rispetto delle differenze, se si offrono possibilità di formazione anche ai genitori e agli adulti in genere